

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE PER PERSONE ANZIANE - ONLUS

Sede: VIA DON VITTORIO VOLPI SARONNO VA

Partita IVA: 02673060121

Codice fiscale: 02673060121

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Numero di iscrizione al RUNTS: 02673060121

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.190	1.154
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>8.190</i>	<i>1.154</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.837.895	4.889.772
2) impianti e macchinari	220.867	227.980
3) attrezzature	33.920	4.861
4) altri beni	73.991	12.673
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.166.673</i>	<i>5.135.286</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	5.174.863	5.136.440
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.690	9.261
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	9.690	9.261
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	198.733	157.249
esigibili entro l'esercizio successivo	198.733	157.249
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	13.902
esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.902
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.666	359

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	2.666	359
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	58.216	5.531
esigibili entro l'esercizio successivo	58.216	5.531
Totale crediti	259.615	177.041
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	176.763	262.684
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.540	594
Totale disponibilita' liquide	178.303	263.278
Totale attivo circolante (C)	447.608	449.580
D) Ratei e risconti attivi	23.116	21.049
Totale attivo	5.645.587	5.607.069
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.825.268	6.825.268
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(3.912.066)	(3.925.279)
2) altre riserve	1.062.484	1.062.482
Totale patrimonio libero	(2.849.582)	(2.862.797)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	118.419	13.213
Totale patrimonio netto	4.094.105	3.975.684
B) Fondi per rischi e oneri		

	31/12/2024	31/12/2023
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	239.225	240.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>239.225</i>	<i>240.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.072	438.342
D) Debiti		
1) debiti verso banche	92.420	118.465
esigibili entro l'esercizio successivo	25.376	26.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.044	92.421
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	715.285	726.277
esigibili entro l'esercizio successivo	715.285	726.277
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	18.331	20.470
esigibili entro l'esercizio successivo	18.331	20.470
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.836	23.114
esigibili entro l'esercizio successivo	21.836	23.114
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	(43)
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(43)
12) altri debiti	11.886	15.124
esigibili entro l'esercizio successivo	11.886	15.124
<i>Totale debiti</i>	<i>859.758</i>	<i>903.407</i>
E) Ratei e risconti passivi	63.427	49.636
<i>Totale passivo</i>	<i>5.645.587</i>	<i>5.607.069</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	5.048.991	4.988.888	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.170.041	5.004.732
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	605.006	549.320	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	3.313.527	3.148.993	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	84.176	39.895	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	795.030	788.288	4) Erogazioni liberali	43.455	41.811
5) Ammortamenti	163.475	157.274	5) Proventi del 5 per mille	1.908	2.196
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	240.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.207.179	3.190.328
7) Oneri diversi di gestione	78.516	57.408	8) Contributi da enti pubblici	161	3.066
8) Rimanenze iniziali	9.261	7.710	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.845.693	1.702.817
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	61.955	55.253
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	9.690	9.261
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	5.048.991	4.988.888	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.170.041	5.004.732
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	121.050	15.844
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
Totale oneri e costi	5.048.991	4.988.888	Totale proventi e ricavi	5.170.041	5.004.732
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	121.050	15.844
	-	-	Imposte	(2.631)	(2.631)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	118.419	13.213

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio d'esercizio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento in via esclusiva, delle finalità di solidarietà sociale ed ha lo scopo prioritario di assistere le persone anziane, disabili o a rischio emarginazione.

L'Ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge di perseguire il proprio scopo attraverso la gestione della Casa di Riposo per persone anziane in Saronno in via Don Vittorio Volpi, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'Ente esercita le sopra citate attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall' art. 5 del D.Lgs. 117/2017: "C"

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e, dal giorno successivo gli Enti Non Profit, in possesso dei requisiti per qualificarsi Enti del Terzo settore (ETS), potevano presentare la relativa domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al RUNTS delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del [decreto ministeriale n. 106 del 2020](#).

Tuttavia, per gli Enti con la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione, è stato concesso tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE, dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore.

Al riguardo, si segnala che la Commissione Europea, in data 8 marzo 2025, ha comunicato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'attesa autorizzazione alle misure fiscali introdotte dalla riforma del Terzo settore.

A seguito di tale decisione gli Enti che hanno mantenuto la qualifica di Onlus durante il periodo transitorio dovranno applicare le nuove regole fiscali a partire dal prossimo 1° gennaio 2026, data in cui sarà abrogato il D. Lgs. 460/1997 e cesserà di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus.

Inoltre, gli Enti ancora iscritti all'Anagrafe Unica delle Onlus avranno tempo sino al 31 marzo 2026 per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo settore, con particolare riferimento alla scelta tra ETS o impresa sociale, modificando di conseguenza il proprio statuto e procedendo alla iscrizione presso il RUNTS.

L'Ente non è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore.

L'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, assistendo le persone anziane, disabili o a rischio di emarginazione anagraficamente residenti nei Comuni di Saronno e limitrofi, promotori della struttura.

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in Saronno (VA) in Via Don Vittorio Volpi.

Illustrazione delle poste di bilancio

Stato patrimoniale

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno: Software	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	12,50
<i>di cui impianto di videosorveglianza</i>	30,00
Attrezzature industriali e commerciali	12,50
Altri beni	20,00

Nel corso del 2018 si è provveduto all'acquisto di un impianto di videosorveglianza per il quale si è ricevuto un contributo a fondo perso pari al 70% del valore del bene; si è provveduto alla contabilizzazione dello stesso con il così detto metodo indiretto (OIC 16) e cioè provvedendo ad inserire il bene per il suo valore totale, ammortizzandolo annualmente, provvedendo allo stesso tempo a riscontare il contributo ricevuto sulla durata residua del bene con riferimento al piano di ammortamento del cespite.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, ad eccezione dei fabbricati per i quali, tenuto conto delle continue manutenzioni, si è ritenuto di applicare l'aliquota del 1,5%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a incorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto il costo del fabbricato inserito in bilancio è pari al solo costo sostenuto, dal Comune di Saronno, per la sua costruzione e non considera, pertanto, il valore dell'area su cui esso insiste.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, le variazioni e la correlata consistenza finale.

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione; il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti di durata inferiore ai dodici mesi, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In particolare i crediti verso i clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 99.764.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2024:

-non sono avvenuti utilizzi,

-non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Si segnala, pertanto, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il Fondo Rinnovo Strutture Impianti pari ad Euro 239.225 è iscritto in bilancio con la finalità di affrontare nei prossimi esercizi sullo stato della struttura per effettuare le necessarie manutenzioni (es: *sistemi antincendio, impianti di riscaldamento, raffrescamento, infissi*).

Rispetto al precedente esercizio non vi sono movimentazioni, non avendo la Fondazione effettuato accantonamenti nel corso del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che, come risultante dai tabulati del Consulente del Lavoro, 5 dipendenti hanno scelto di destinare ai Fondi Pensione la quota maturata nel 2024.

Debiti

In bilancio è stata mantenuta l'iscrizione dei debiti secondo il valore nominale, pertanto, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2526 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

Introduzione

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.480, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.190.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	37.642	37.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.487	36.487
Valore di bilancio	1.155	1.155
Variazioni nell'esercizio		

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	9.516	9.516
Ammortamento dell'esercizio	2.480	2.480
<i>Totale variazioni</i>	<i>7.036</i>	<i>7.036</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	47.158	47.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.968	38.968
Valore di bilancio	8.190	8.190

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.166.673; dopo aver contabilizzato incrementi effettuati durante l'anno pari ad Euro 193.157, oltre a quote di ammortamento dell'esercizio che ammontano ad Euro 161.077.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.492.249	1.317.903	190.045	1.002.378	9.002.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.602.477	1.089.923	185.184	989.704	3.867.288
Valore di bilancio	4.889.772	227.980	4.861	12.674	5.135.287
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	46.200	42.301	32.421	72.235	193.157
Ammortamento dell'esercizio	97.384	49.414	3.362	10.917	161.077
<i>Totale variazioni</i>	<i>(51.184)</i>	<i>(7.113)</i>	<i>29.059</i>	<i>61.318</i>	<i>32.080</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.538.449	1.360.204	222.466	1.074.613	9.195.732
Ammortamenti (Fondo)	1.700.554	1.139.337	188.546	1.000.622	4.029.059

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)					
Valore di bilancio	4.837.895	220.867	33.920	73.991	5.166.673

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze*

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	9.261	429	9.690	429	5
Totale	9.261	429	9.690	429	5

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	198.733
Crediti tributari	2.666
Crediti verso altri	58.216
Totale	259.615

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla voce "Crediti verso utenti e clienti":

	Quota scadente entro l'esercizio
Fatture da emettere a utenti e clienti	142.706
Crediti verso utenti e clienti	155.791
Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti	(99.764)
Totale	198.733

I crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti al presumibile valore di realizzo, rettificati dall'accantonamento presente alla voce Fondo svalutazione crediti per Euro 99.764.

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>							
	Banca c/corrente	262.684	-	85.921	176.763	85.921-	33-
	Totale	262.684	-	85.921	176.763	85.921-	
<i>danaro e valori in cassa</i>							
	Cassa contanti	594	946	-	1.540	946	159
	Totale	594	946	-	1.540	946	

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	23.116
	Totale	23.116

Di seguito si espone il dettaglio dei risconti attivi:

Descrizione	Importo al 31/12/2024
Posta elettronica / PEC	102
Assicurazioni	18.024
Canoni di manutenzione	362
Telefonia/Internet	281
Servizio Smaltimento Rifiuti	3.714
Canoni software	227
Consulenze	406
Totale	23.116

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto*

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.825.268	-	-	-	6.825.268
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.925.279)	13.213	-	-	(3.912.066)
Altre riserve	1.062.482	-	-	2	1.062.482
Totale patrimonio libero	(2.862.797)	13.213	-	-	(2.849.584)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.213	(13.213)	118.419	-	118.419
Totale	3.975.684	-	118.419	-	4.094.103

Commento

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
"Eredità Zambelli in memoria di ANNA MARIA MAZZINGHI"	950.483
"Eredita' Don Giuseppe Moretti"	112.000
Totale	1.062.483

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	6.825.268	Capitale		6.825.268

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente				
Fondo di dotazione dell'ente				
Fondo di dotazione dell'ente				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.912.066)	Avanzi		-
Altre riserve	1.062.484	Avanzi	A;B	1.062.484
Totale patrimonio libero	(2.849.582)			1.062.484
Avanzo/disavanzo d'esercizio	118.419	Avanzi	A;B	118.419
Totale	4.094.105			8.006.171
Quota non distribuibile				1.180.903
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

*B) Fondi per rischi e oneri**Variazioni dei fondi per rischi e oneri*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	240.000	775	(775)	239.225
Totale	240.000	775	(775)	239.225

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo Rinnovo Strutture e Impianti	239.225
	Totale	239.225

Il Fondo Rinnovo Strutture e Impianti iscritto in bilancio, pari ad Euro 239.225, è in previsione degli interventi straordinari da eseguire sugli immobili nei successivi esercizi.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a movimentare in diminuzione il fondo a copertura dei beni ammortizzabili acquisiti nell'anno.

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

In particolare, si segnala la seguente movimentazione del personale:

-Assunti: nr. 1 infermiere

-Cessati: nr. 2 infermieri e nr. 1 animatrice

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	438.342	40.855	90.125	389.072
Totale	438.342	40.855	90.125	389.072

D) *Debiti*

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.376	67.044
Debiti verso fornitori	715.285	-
Debiti tributari	18.331	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.836	-
Altri debiti	11.886	-
Totale	792.714	67.044

I debiti verso le banche sono relativi al finanziamento nr. 0IR1015227143 accesso con l'Istituto di credito Intesa Sanpaolo nel corso dell'esercizio 2023; il capitale mutuato è pari ad Euro 130.000.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	92.420	92.420
Debiti verso fornitori	715.285	715.285
Debiti tributari	18.331	18.331
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.836	21.836
Altri debiti	11.886	11.886
Totale debiti	859.758	859.758

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	63.427
	Totale	63.427

I ratei passivi sono rappresentati dai seguenti costi di competenza dell'esercizio 2024:

Descrizione	Importo al 31/12/2024
Retrocessioni (ferie, permessi, banca ore, ex festività, 14^)	46.852
Contributi INPS su rateo retrocessioni	14.001
Premi INAIL su rateo retrocessioni	422
Commissioni, spese e competenze bancarie	2.152
Totale	63.427

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse (non sono presenti in bilancio);

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi (non sono presenti in bilancio);

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (non sono presenti in bilancio);

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale (non sono presenti in bilancio).

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che includono i costi generali di gestione dell'organizzazione dell'Ente che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

In particolare, le imposte correnti dell'esercizio sono pari ad Euro 2.631.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A4 "Erogazioni Liberali" vi sono le erogazioni liberali ricevute per un ammontare totale di Euro 43.455.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per Euro 1.908.

I contributi pubblici di competenza dell'esercizio sono stati contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A "RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE" e più precisamente nella voce A.8 "CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE" e A.9 "PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE" del rendiconto gestionale:

Voce A.8 Contributi da enti pubblici a sostegno dell'Ente ricevuti per un totale di euro 161 ricevuti da ATS INSUBRIA per contributo acquisto DPI (dispositivi prevenzione individuale quali mascherine, camici, guanti).

Voce A.9 Proventi da contratti con enti pubblici ricevuti da ATS INSUBRIA per un totale di Euro 1.845.693 rispettivamente per:

-Euro 1.769.331 per Budget di gestione 2024 e,

-Euro 76.362 per servizio RSA Aperta gestione 2024.

Si precisa che non vi sono contributi pubblici in conto impianti salvo quanto sopra specificato.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	10	18

Movimentazione del personale

Assunti: nr. 1 figura con qualifica "infermiera"

Cessati: nr. 2 figure con qualifica "infermieri" e nr. 1 figura con qualifica "animatrice"

Con riferimento alla categoria "Altri dipendenti", di seguito il dettaglio delle qualifiche:

- nr. 8 figure con qualifica "infermieri"
- nr. 1 figura con qualifica "fisioterapista"
- nr. 1 figura con qualifica "coordinatore socio sanitario"

Non sono presenti volontari che svolgono attività presso l'Ente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo.

Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

In particolare, nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti all'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo è in carico per il triennio 2022-2024 e, il compenso deliberato è complessivamente pari ad Euro 9.000, oltre ad oneri di legge.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	9.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di gestione pari ad Euro 118.419.

L'Organo Amministrativo propone il riporto a nuovo dell'intero avanzo di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'Ente.

Descrizione	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	18.475 €
Retribuzione annua lorda più alta	60.004 €
Differenza retributiva (rapporto)	3,25
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	Non superiore

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'Ente.

Qualifica – Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori esterni	Totale
Medici	-	-	7	7
Infermieri	-	10	7	17
Operatori socio sanitari	-	-	53	53
Educatori - Animatori	-	-	3	3
Fisioterapisti	-	1	13	14

Amministrativi	-	7	-	7
TOTALE	-	18	83	101

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un avanzo di gestione di Euro 118.419.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un aumento della produzione dovuto agli aumenti dei contributi A.T.S. legati ai flussi SOSIA all'introduzione delle ICA (Indice della complessità assistenziale) e all'erogazione di contributi per i farmaci.

Dal punto di vista dei costi nel corso del 2024 si sono registrati limitati aumenti del costo del personale e delle cooperative di servizi legati ai rinnovi del CCNL, si sono inoltre registrati aumenti nel costo dei medicinali e degli alimentari. L'anno è stato segnato anche da problematiche tecniche impreviste che hanno comportato oneri straordinari sia per la loro risoluzione, sia per la necessità di effettuare importanti interventi di manutenzione alla struttura. Nonostante queste difficoltà, la gestione dei costi è stata complessivamente efficace consentendo di conseguire un risultato positivo.

Nel corso dell'anno sono state avviate e portate a termine diverse attività di miglioramento. Tra queste si segnalano: il completamento degli interventi sugli impianti antincendio, il miglioramento dell'informatizzazione dell'Ente, il rinnovamento delle attrezzature sanitarie, il rifacimento del sito web della RSA, il rinnovamento degli spogliatoi per gli operatori, e l'inizio della sostituzione dei letti, il cui completamento è previsto entro il 2025.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

L'Ente allo stato attuale non risulta esposto a particolari rischi o incertezze.

Una fonte di potenziale preoccupazione è rappresentata dalla recente sentenza della Corte di Cassazione che ha riconosciuto il diritto alla gratuità del ricovero per i malati di Alzheimer. Tale pronunciamento potrebbe indurre alcuni ospiti a sospendere il pagamento della retta con le conseguenti difficoltà economiche e finanziarie per la Fondazione. La questione è attualmente seguita con attenzione da tutte le principali associazioni di settore ed è costantemente monitorata anche dalla Fondazione Focris.

Per far fronte a questa situazione l'Ente ha adottato una politica di gestione dei crediti improntata al monitoraggio costante delle posizioni scadute che, affiancata da un'attività regolare di sollecito e recupero dei crediti, consente di gestire in maniera efficace i rischi connessi a questa problematica.

Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dagli aumenti del costo del personale legati al rinnovo del CCNL, gli effetti di questi aumenti si faranno sentire anche nei prossimi esercizi. Su questo fronte le politiche di gestione del budget adottate negli ultimi anni si sono dimostrate efficaci nel prevedere e affrontare questi scenari consentendo una adeguata pianificazione e gestione delle risorse.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si può quindi affermare che attualmente la Fondazione non è esposta a rischi o incertezze particolarmente rilevanti.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'Ente fa parte della rete associativa UNEBA.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "*continuità aziendale*", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'Ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

In particolare, segnaliamo che l'Ente ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2024 il budget 2025 con un risultato positivo stimato pari ad Euro 36.809

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità' statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la gestione caratteristica è rivolta alla cura e al soddisfacimento delle necessità sociosanitarie degli ospiti della RSA, attraverso l'erogazione di servizi sociosanitari integrati in misura decisamente superiore ai minimi da normativa, in modo da poter garantire un servizio di personalizzazione adeguato alle caratteristiche dell'utenza, integrato anche da servizi quali psicoterapia e musicoterapia che sono considerati oltre lo standard minimo regionale.

Contributo delle attività' diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente
(Ing. Stefano Barcellini)